



Le comunità locali per il territorio

Valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e promozione di un turismo sostenibile: il caso di Ripafratta

Francesco Noferi
Pro Loco Ripafratta "Salviamo La Rocca"

Chi siamo

Un'associazione, una comunità

Pro Loco Ripafratta "Salviamo La Rocca" aps
è un'associazione nata nel 2012 a Ripafratta, borgo del
comune di San Giuliano Terme, con il concorso di tante realtà
del territorio. Il suo obiettivo...

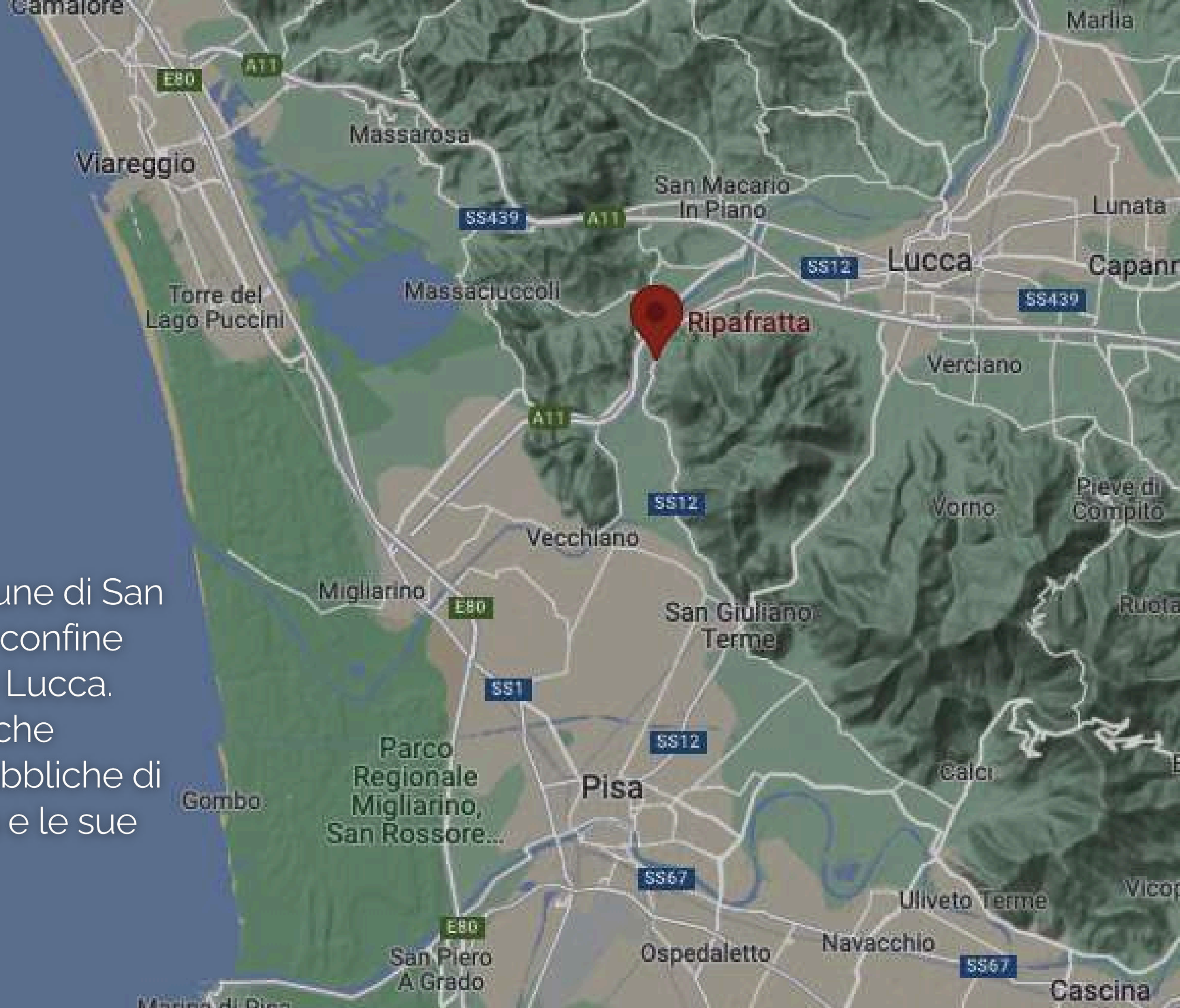
Promuovere il recupero
della Rocca di Ripafratta,
del borgo e del suo territorio,
nell'ottica di un turismo lento e sostenibile,
della valorizzazione della comunità locale
e della sua diversità culturale



Dove

Ripafratta e la sua Rocca,
a guardia del Monte Pisano
e della Valle del Serchio

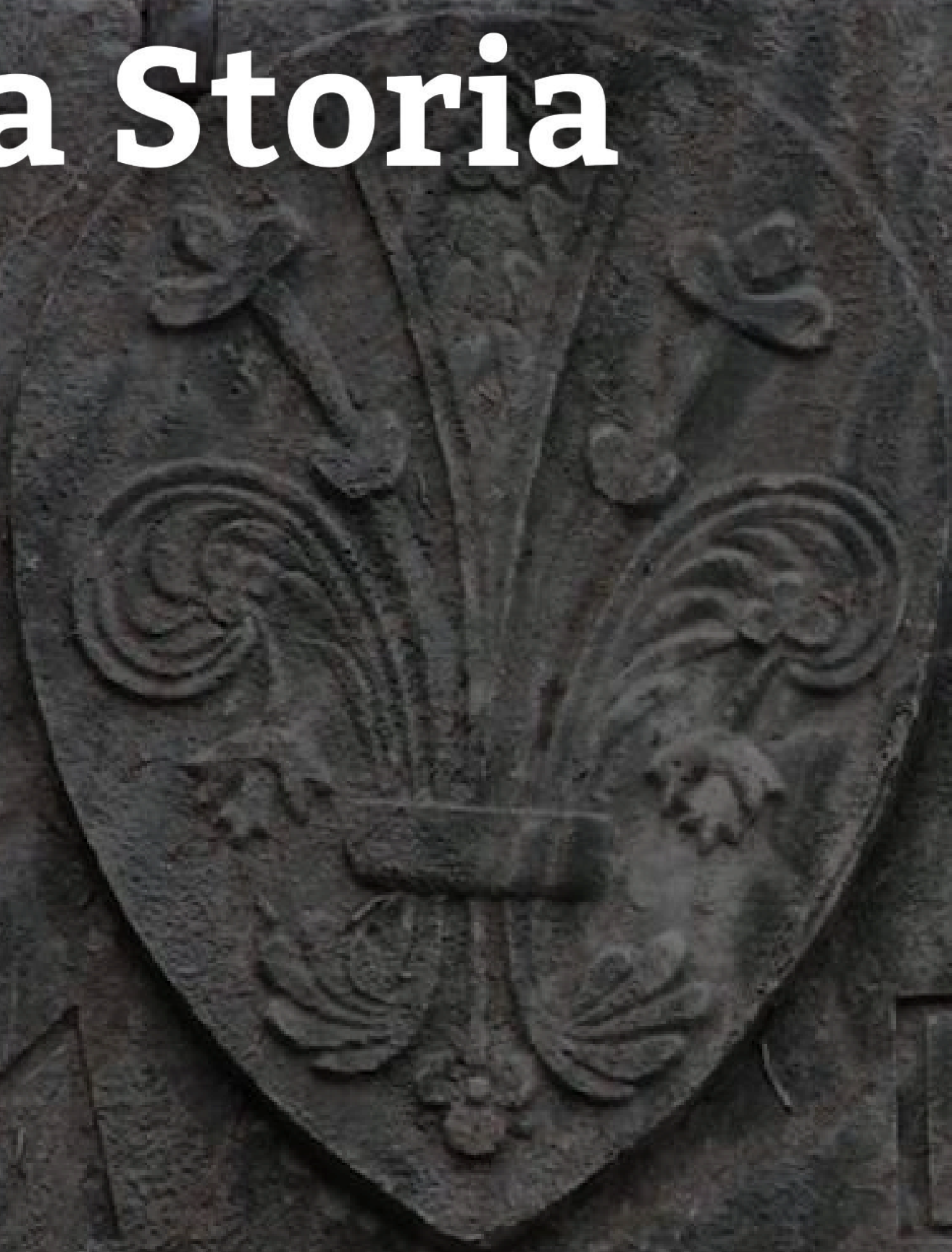
Ripafratta è un borgo del comune di San Giuliano Terme (PI), situato sul confine con il comune e la provincia di Lucca. Per secoli è stato la sentinella che presidiava il confine tra le repubbliche di Pisa e Lucca, con la sua Rocca e le sue Torri.



La Storia



La Storia



La Storia



La Storia



La mobilitazione di "Salviamo La Rocca"

La nascita dell'associazione - 2012

Dopo un progetto tra Comune e Fondazione Caripisa, fallito prima ancora di iniziare, nasce un movimento di cittadini e associazioni



A photograph of three men in suits standing in front of a blue banner with the Latin text 'IN SUPREMAE DIGNITATIS'. The man on the left is older with grey hair and glasses, holding a document. The man in the center is middle-aged with a beard, smiling, and holding a document. The man on the right is younger with dark hair, holding a document. They are all holding white documents with text. The background features a blue banner with gold fringe and a wooden door on the right.

Il "Comitato promotore"

L'impegno del Comune e dell'Università



Il passaggio di proprietà

2021: il Comune acquista la Rocca



La messa in sicurezza

Nel 2025 il Comune ottiene un finanziamento nell'ambito del bando "Città murate" di Regione Toscana, per ripristinare l'accesso in sicurezza al bene

L'attività di valorizzazione del territorio

Il bene culturale come fulcro di un sistema-territorio

Avevamo sotto gli occhi beni culturali, materiali e immateriali, beni paesaggistici, ambienti e naturali di grande valore.

Si trattava solo di **guardarli con uno sguardo diverso**, “esterno”. E iniziare a raccontarli con autenticità.

Fin dalla sua costituzione, l'associazione organizza ogni anno la **Festa della Rocca del suo territorio**, a cui hanno partecipato migliaia di persone.

Visite guidate, trekking ed escursioni, rafting e kayak, biciclettate, sport e cultura, degustazioni: l'obiettivo è mostrare tutte le potenzialità del territorio in ottica di un **turismo lento, sostenibile, in armonia con la comunità locale**.

A partire dal 2017, inoltre, l'associazione tiene ogni anno **cicli di visite guidate ed escursioni** ai beni storici del confine tra Pisa e Lucca. Dal 2018 tali visite sono formalizzate in un cartellone chiamato "Le vie del Confine".

Insieme al Gruppo Archeologico Vecchianese,
all'associazione "Il Castello" di Nozzano e a Italia
Nostra Pisa, abbiamo dato vita al gruppo "**Fortezze
di Confine**" per la promozione congiunta di iniziative
volte a valorizzare i beni storici del confine tra Pisa e
Lucca.

L'associazione ha scoperto, riscoperto o creato **micro-percorsi turistici**, riprendendo sentieri, antiche tradizioni, itinerari fluviali o botanici.

Le passeggiate o le visite lungo questi itinerari sono oggi esperienze molto richieste.

Dal 2022 ha in gestione anche **Villa Danielli Stefanini**, dove ha realizzato un giardino pubblico, spazi per la comunità e per gli eventi e dove accoglie i visitatori, i partecipanti alle escursioni, i camminanti in sosta.

L'associazione ha realizzato un **depliant turistico** multilingue per promuovere il territorio di Ripafratta, un'**audioguida** e, con il cofinanziamento del Comune, **pannelli turistici e cartelli stradali** con indicazioni sui beni storici e paesaggistici del territorio, in corrispondenza dei punti di interesse del borgo.

Ha inoltre realizzato un sito, **ripafratta.it**, in cui sia i visitatori che la comunità locale possono trovare informazioni utili su eventi, servizi, iniziative, luoghi e storia.

La nostra scommessa è che la **comunità e i visitatori si arricchiscano a vicenda**, siano l'uno fattore di crescita dell'altro, possano riscoprire insieme il territorio.

Tutelare la diversità per condividerla.

An aerial photograph of a stone tower, likely a remnant of a castle or fortress, standing amidst a dense, lush green forest. The tower is made of light-colored stone blocks and has a crenellated top. In the background, a small village with several buildings is visible on a hillside. The text "I punti di forza: ovvero cosa abbiamo imparato" is overlaid in white, bold, sans-serif font in the upper left quadrant.

**I punti di forza: ovvero
cosa abbiamo imparato**

1. Tutto parte da noi

Coinvolgere i cittadini, conoscere e valorizzare lo spirito del luogo, promuoverlo in modo armonioso con la comunità locale, che può essere promotrice e organizzatrice di un nuovo modo di fare turismo.



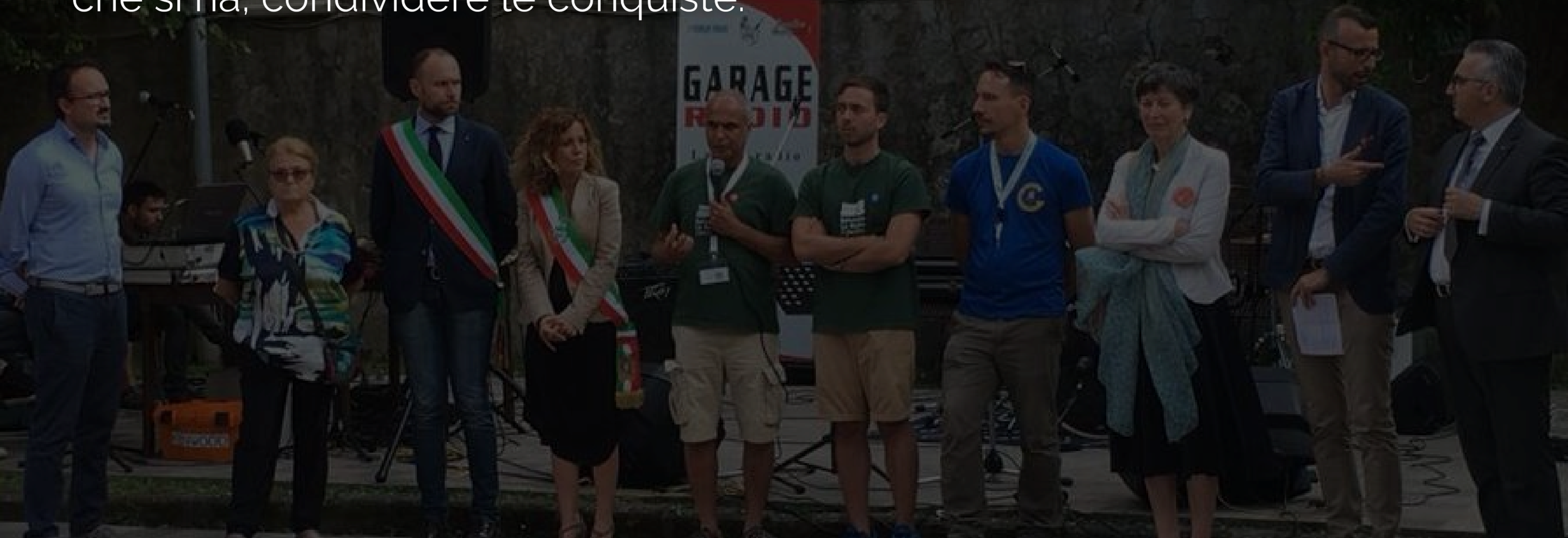
A person wearing a green sweater is shown from the side, holding a pencil and working on a wooden structure. The background is dark and out of focus, showing some architectural elements like a window frame.

2. Progettare ma osare

Capacità di fare proposte sensate, realizzabili, di interesse generale ma anche di avere visione, saper rischiare e mettersi in gioco

3. Portare il territorio fuori dal territorio

Fare rete, coinvolgere, cedere, essere generosi con ciò che si ha, condividere le conquiste.



A hand is shown in the upper right corner, holding a yellow spray can and spraying green paint onto a white sheet of paper. The paper has a faint grid pattern. The green paint is being used to draw large, bold letters. The letter 'X' is already partially drawn, and the letter 'A' is being completed. The background is dark and out of focus.

4. Comunicare

Usare tutti i canali necessari, senza snobismi, in modo consapevole e umano.

5. It's the people, stupid!

Capacità di valorizzare le risorse umane, coinvolgere e di restare aperti ai nuovi contributi, impegno per integrare chi viene da fuori con chi abita il territorio.



**I punti critici
del nostro progetto:
ovvero cosa non è cambiato**



1. Coinvolgere è difficile

Il coinvolgimento attivo è sempre più difficile: anche chi fa volontariato, spesso vuole farlo occasionalmente, o da remoto, senza scadenze, senza prospettive, senza progettualità.



A photograph of two men in green t-shirts. The man on the left is making a hand gesture with his fingers spread. The man on the right is wearing glasses and a scarf. The background is slightly blurred, showing some outdoor elements like a wall and a railing.

2. Professionisti vs volontari

L'eterno dualismo tra il professionismo e il volontariato si fa sentire anche in questo campo. Ma dovrebbe essere una ricchezza, se c'è rispetto reciproco.



3. Pochi, maledetti e subito

Come sovvenzionare percorsi, iniziative, micro-esperimenti di interesse territoriale senza scadere in un “progettificio”?

Grazie per l'attenzione

info@salviamolarocca.it

